

La Feralpi non si ferma più: i giovani avanzano ai rigori

Il Südtirol parte meglio e passa in avvio di ripresa I gardesani pareggiano e sono migliori dal dischetto

Francesco Doria
f.doria@gioaledibrescia.it

FeralpiSalò	5
Südtirol	4

(dopo i calci di rigore, 1-1 al 120')
FERALPISALÒ (3-5-2) Livieri 7; Kwarteng 6.5, Dametto 6, Martin 6; Corsinelli 6 (21' st Parodi 6.5), Hergheligu 6, Ambro 6 (30' st Magnino 6), Lanza 6 (12' st Vita 6.5), Mordini 6 (1' pts Paolo Marchi 6); Pasotti 6.5, Moraschi 6. (De Lucia, Arrighi, Chimini, Lanzone, Risatti). All.: Toscano.
SÜDTIROL (3-5-2) Ravaglia 6.5; Oneto 6, Casale 6 (1' st Ierardi 5.5), Della Giovanna 6; Tait 6.5 (7' st Zanon 5.5), Antezza 6, Berardocco 6 (20' st Fink 6), Boccalari 5.5 (31' st Francescon 6), Procopio 6; Mazzocchi 5.5, De Cenco 5.5 (1' st Costantino 6.5). (Offredi, Morosini, Jamal). Allenatore: Zanetti.
ARBITRO Monaldi di Macerata 6.
RETI st 2' Costantino, 30' autorete di Zanon.
I RIGORI Fink (gol), Vita (gol), Antezza (alto), Martin (fuori), Della Giovanna (gol), Dametto (gol), Costantino (gol), Magnino (gol), Mazzocchi (alto), Parodi (gol).
NOTE Serata fresca e piovosa, terreno in discrete condizioni. Spettatori 250 circa. Calci d'angolo 8-4 per il Südtirol. Ammoniti: Antezza. Recupero: 30", 3', 3', 0'.

SALÒ. La FeralpiSalò dei tanti giovani batte ai calci di rigore il Südtirol e si qualifica per gli ottavi di finale di Coppa Italia, nei quali affronterà il Vicenza (in campo il 14 novembre; il 6 il sorteggio per determinare la squadra che giocherà in casa) che ieri ha superato in trasferta il Pordenone.

La gara. La squadra guidata da Toscano, che nell'undici iniziale non schiera nessuno dei titolari delle ultime gare, in avvio è molto guardinga. Anche perché contro la squadra di Zanetti, che pure non è quella titolare, il tecnico calabrese schiera tre giocatori del 2000 ed anche un 2001, sorvegliati dalla tribuna da Damiano Zenoni, l'allenatore delle Berretti a fine gara estremamente soddisfatto per la prova offerta dai suoi giovani.

Il Südtirol è invece più concreto, prende in mano il pallino della gara e sembra in grado di passare da un momento all'altro. Cosa che non succede proprio perché la FeralpiSalò è compatta non concede spazi in fase difensiva.

Zanetti vede i suoi dominare, ma non sbloccare il risultato, allora dopo l'intervallo mette in campo il bomber Costantino che dopo nemmeno 120 secondi di testa anticipa tutti e mette alle spalle di Livieri.

Il quale è poi protagonista quando la squadra rischia di sbandare e di crollare: un suo intervento all'11' ancora su Costantino evita il raddoppio.

Crescita. Lo spirito della squadra gardesana si vede nella seconda ora di gara, dopo che Toscano pian piano mette in cam-

po Vita, Parodi e Magnino. Il gruppo prende coraggio, il baricentro si alza ed arrivano anche le occasioni per il pareggio: al 26' il colpo di testa di Moraschi quasi a colpo sicuro esce di poco, al 29' il tiro dal limite di Parodi è messo in angolo da Ravaglia.

Il pari è nell'aria, ma arriva nella maniera meno attesa: cross senza grandi pretese di Ambro dalla fascia destra, Zanon lo devia ed infila il proprio portiere.

Il Südtirol vede il pareggio come una sconfitta e si getta in avanti, ma un grande Livieri al 41' si oppone a due tiri in rapida successione su Costantino e Zanon.

Si va ai supplementari, le energie calano (tutta la gara si gioca sotto l'acqua), Livieri si oppone a Ierardi all'11' del primo overtime, Ravaglia al tiro a botta sicura di Magnino all'11' del secondo.

Emozioni. Si va così a rigori: dopo le reti di Fink e Vita, Antezza manda alto, Martin sul fondo. La parità resta sino agli ultimi due penalty: Mazzocchi spara alle stelle, mentre il violento destro di Parodi si spegne nel sacco, sotto la traversa, e regala la vittoria alla FeralpiSalò. «Vincere aiuta a vincere», ripetono presidente ed allenatore verdeblù. E se anche i giovani fanno loro questo spirito... //



Decisivo. Parodi (fuori quadro) spiazza il portiere sudtirolese e mette a segno il rigore della vittoria



È andata! Esultano i giocatori del Salò: il dischetto è verde(blù) // FOTOSERVIZIO REPORTER

IL DOPOPARTITA

Le emozioni degli esordienti Pasotti e Kwarteng e di Ambro. Il tecnico guarda al futuro con serenità
FELICITÀ TOSCANO: «VITTORIA DEL GRUPPO»

Enrico Passerini

Obiiettivo centrato: la FeralpiSalò supera il Südtirol e passa il turno in Coppa Italia.

Domenico Toscano è felicissimo per la prestazione dei suoi: «A perdere non ci sta nessuno. Abbiamo preparato la partita come se fosse un turno di campionato. Sono contento perché i ragazzi hanno fatto bene, mantenendo lo spirito dell'ultimo mese, calandosi bene nella mentalità della prima squadra. Tutti hanno dimostrato il proprio valore e questo è motivo di grande orgoglio anche per la società. Giocare contro una squadra di questo livello non è facile. Per quanto riguarda i singoli, Parodi ha fatto bene, anche se gli manca qualcosa per essere determinante e decisivo. Ma nella corsa ci mette sempre qualcosa di importante. Anche Livieri è stato bravo: questo è lo spirito giusto, perché chi viene chiamato in causa dà il proprio contributo senza tirarsi indietro».



A tu per tu. Alessio Vita con Ravaglia

Prosegue la striscia positiva dei gardesani: «Il passaggio del turno alimenta ciò che di buono abbiamo fatto fino ad adesso, senza però cancellare le cose negative. In occasione della partita con il Teramo è cambiato qualcosa in noi e questo dobbiamo stamparcelo sulla pelle: deve rimanerci dentro, per continuare a fare bene».

Buono il debutto del centravanti classe 2000 Giacomo Pasotti: «Mi

sono trovato molto bene perché i compagni mi hanno fatto sentire a mio agio. Sono molto contento per la vittoria e per aver esordito in prima squadra. Sinceramente non me l'aspettavo di giocare dall'inizio: l'ho scoperto nel pomeriggio ed è stata una bella sorpresa. E' stata dura rimanere in campo per centoventi minuti, ma alla fine ce l'ho fatta a resistere fino alla fine».

Sulla stessa linea d'onda il coetaneo Mark Kwarteng, difensore di origine ghanese: «Non ho mai mollato, nonostante avessi i crampi. Sono felice per il debutto, che è stato inaspettato. È molto diverso il livello tra la Berretti e la prima squadra, ma sono subito riuscito a rompere il ghiaccio e a calarmi nella parte».

Per il centrocampista Danilo Ambro, in prestito dal Palermo, «questa partita era difficile, ma siamo riusciti a vincere. Abbiamo sofferto i primi dieci minuti del secondo tempo ma poi siamo usciti alla distanza».

Pagelle FeralpiSalò

7 - Alessandro Livieri

Con le sue parate, soprattutto nei tempi regolamentari, tiene in partita la FeralpiSalò quando è il Südtirol a fare meglio.

6.5 - Mark Kwarteng

Non parte bene, forse emozionato. Poi, però, alla distanza si fa valere e, dopo il gol di Costantino in avvio di ripresa, non sbaglia sostanzialmente più nulla.

6 - Paolo Dametto

Qualche sbavatatura, un po' di personalità. Un rigore calciato con freddezza.

6 - Marco Martin

Il capitano, ex della gara, fa bene, anche se fallisce male il rigore.

6 - Francesco Corsinelli

Tanta attenzione sulla fascia, anche se poca spinta. Dal 21' st **Luca Parodi (6.5)**, che dà spinta alla squadra e trasforma il rigore che chiude la serie e manda agli ottavi di finale la FeralpiSalò.

6 - Denis Hergheligu

Il senso tattico non gli manca. Come la grinta, malgrado un accenno di crampi.

6 - Danilo Ambro

Il centrocampista è del Südtirol, fatica ad impostare il gioco. Dal 30' st **Luca Magnino (6)**, esperienza e qualità in campo. Ed un gran gol negatogli da Ravaglia..

6 - Luca Lanza

Tanto impegno, anche se i vede la differenza di età. Dal 21' st **Alessio Vita (6.5)**, il cui ingresso serve a far cambiare marcia alla squadra di Toscano.

6 - Davide Mordini

Una sicurezza in fase difensiva, fa bene anche in fase di spinta. Dal 1' pts lo sostituisce **Paolo Marchi (6)**, che non si fa mai trovare fuori tempo.

6.5 - Giacomo Pasotti

In avvio è emozionato e sembra del tutto spaesato. Poi cresce e mette in evidenza una notevole personalità. Velocità e tecnica non gli fanno difetto e mette in grave crisi la difesa del Südtirol.

6 - Leonardo Moraschi

Con un gran colpo di testa sfiora il palo ed il pareggio. Qualche volta è sembrato avulso dal gioco. // **F. D.**

Penalizzazioni: un punto alla Triestina 30 ad altre dieci

Il campionato

■ Undici club sono stati penalizzati a seguito di violazioni Covisoc. Prosciolti il Lecce di B, sono stati penalizzati con 11 punti la Lucchese, 8 il Matera, 3 il Cuneo, 2 il Monopoli ed uno Siracusa, Juve Stabia, Pro Piacenza, Rende, Trapani, Arzachena e, nel girone della FeralpiSalò, la Triestina.

Serie C, girone B, la nuova classifica: Pordenone 18 p.ti; Fermana 17; Vicenza 16; *FeralpiSalò, Triestina (-1), Monza, Südtirol e Imolese 14; Teramo 13; Vis Pesaro e Ravenna 12, Giana Erminio 10, ****Ternana 9; *Rimini e Gubbio 8; *Sambenedettese e *Fano 7; V. Verona 6; AlbinoLeffe e Renate 5. (*: una gara in meno, ****: quattro in meno). //